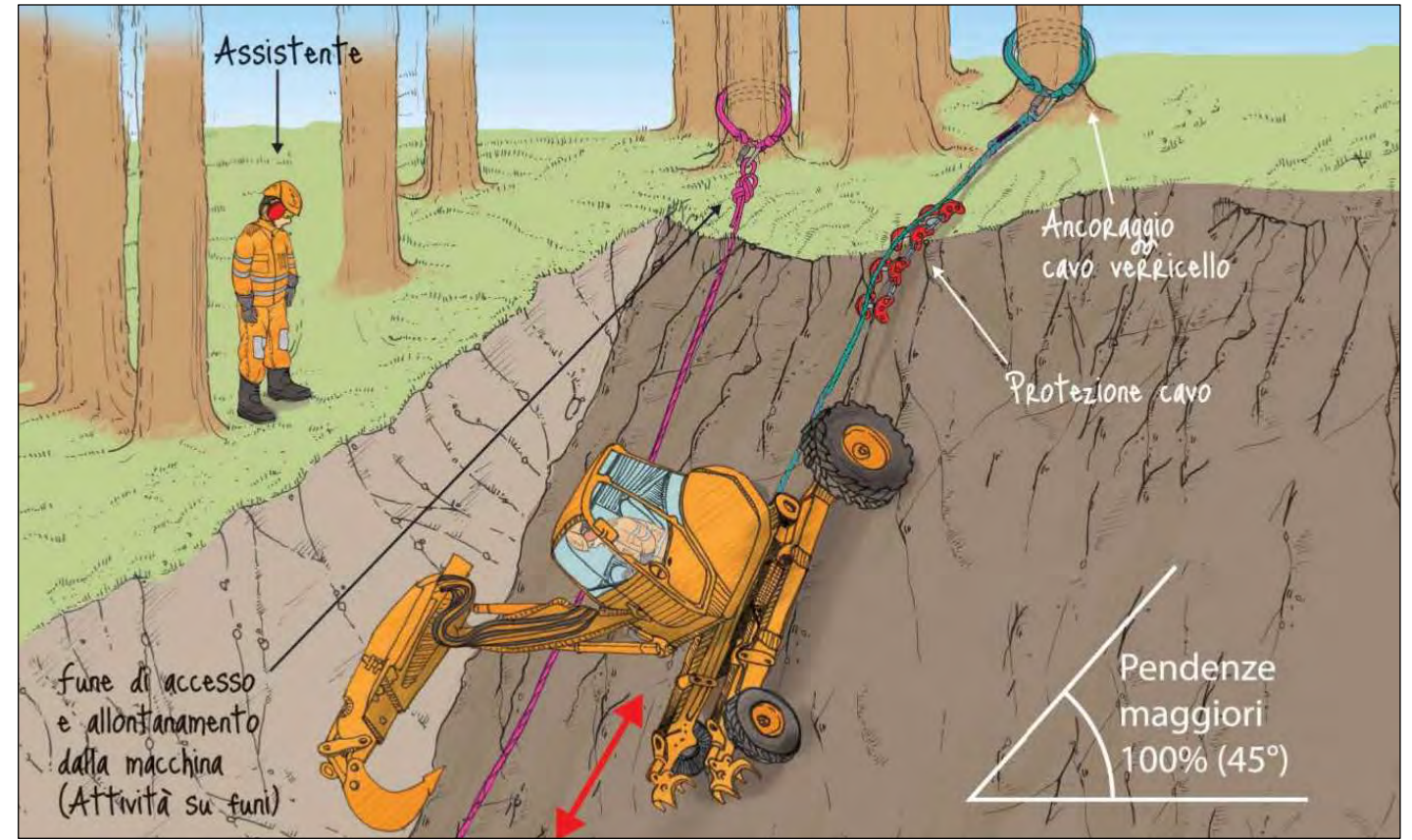


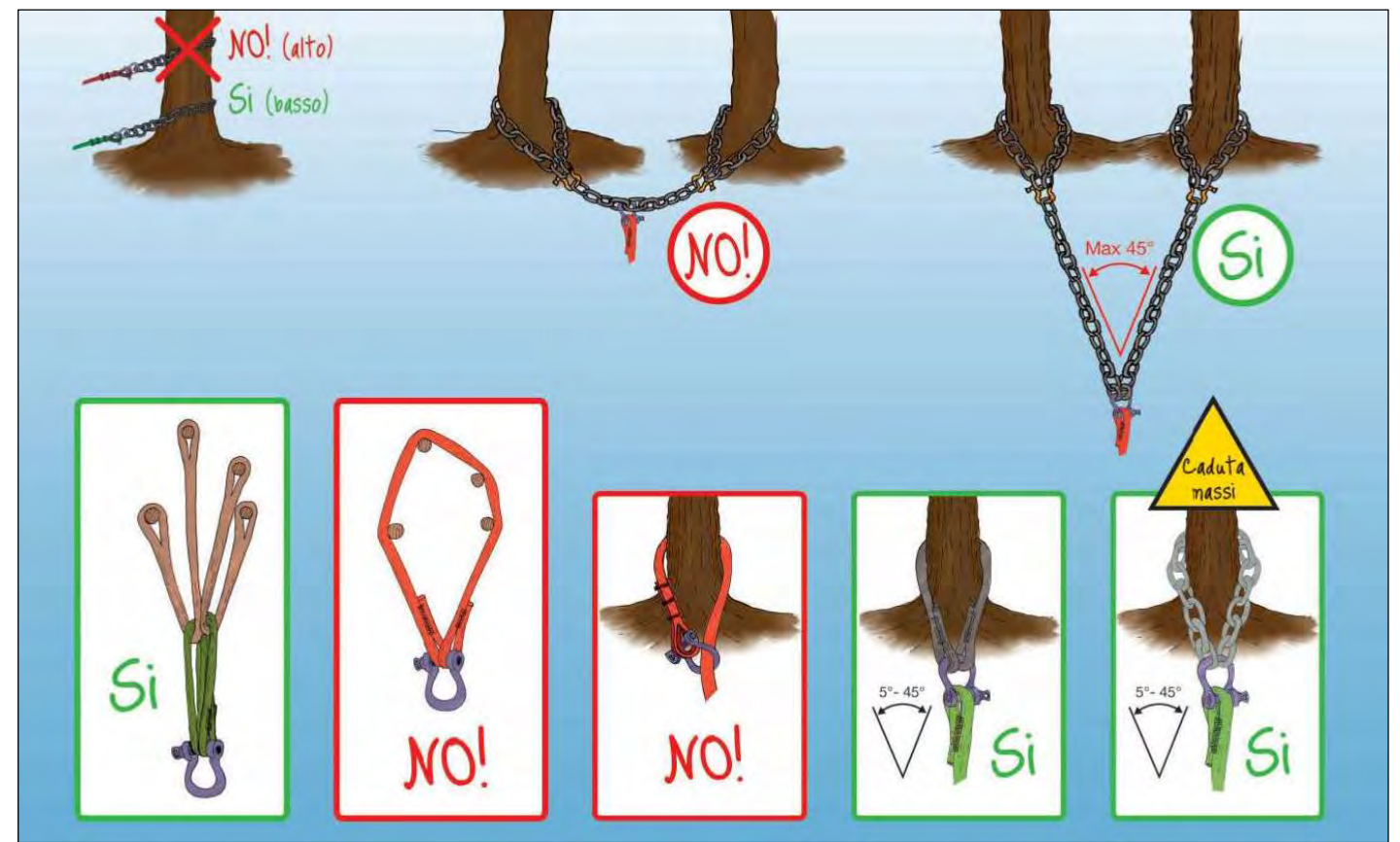
Ortofoto con ubicazione aree di intervento
Scala 1:10000



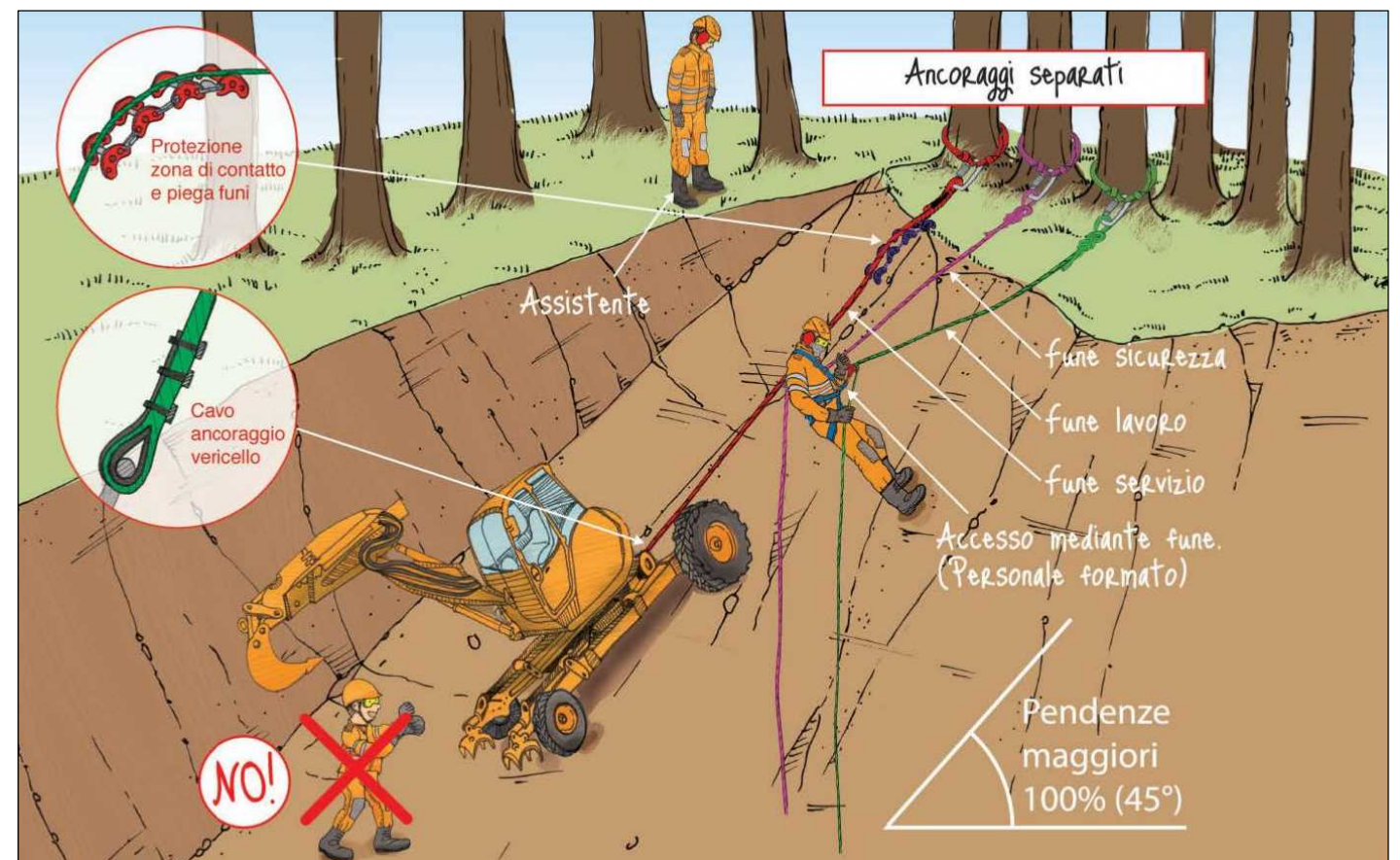
ESCAVATORE RAGNO - ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'USO - POSIZIONAMENTO
INAIL - C.P.T. BELLUNO



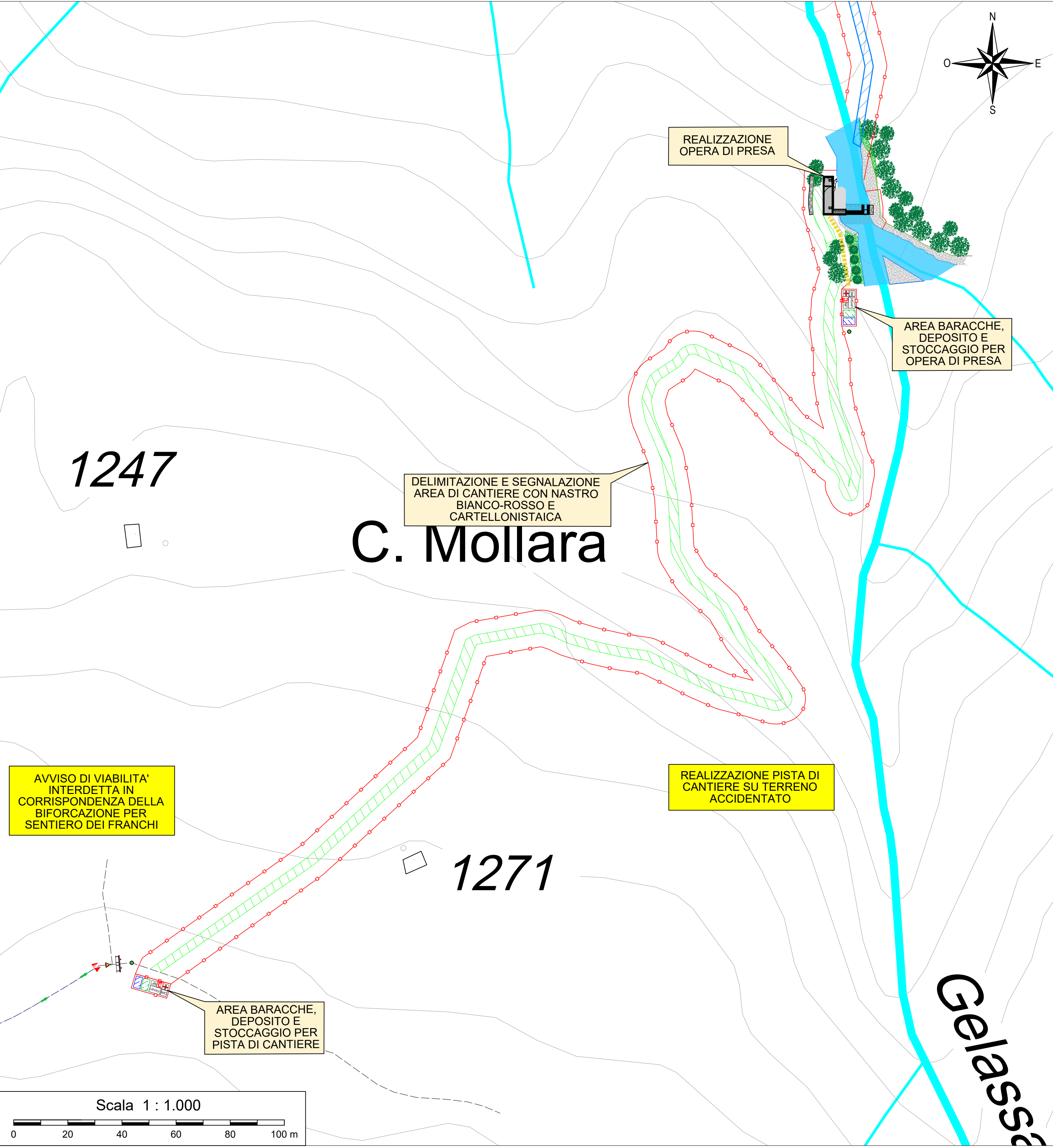
ESCAVATORE RAGNO - ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'USO - ANCORAGGI
INAIL - C.P.T. BELLUNO



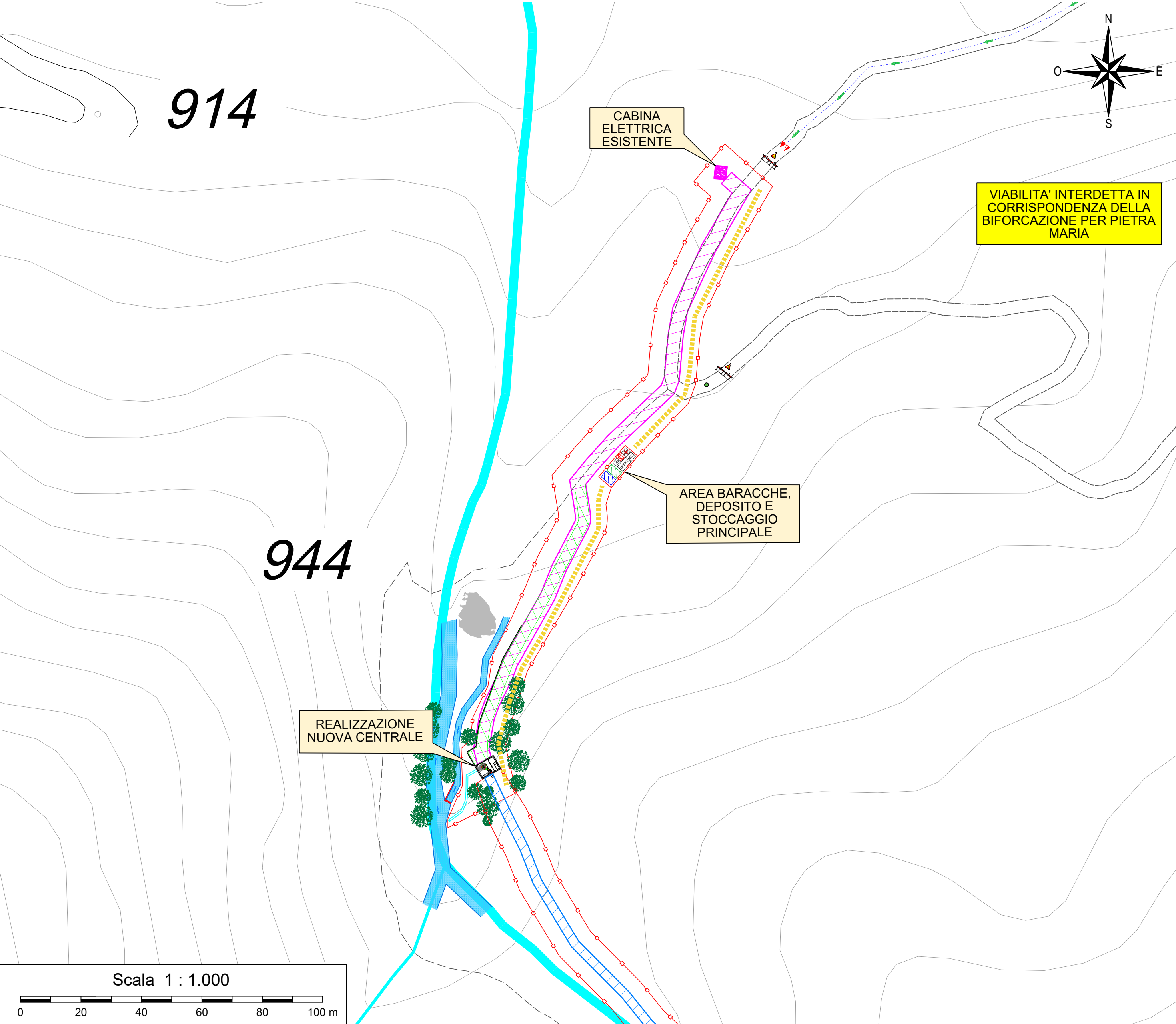
ESCAVATORE RAGNO - ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'USO - OPERATIVITA'
INAIL - C.P.T. BELLUNO



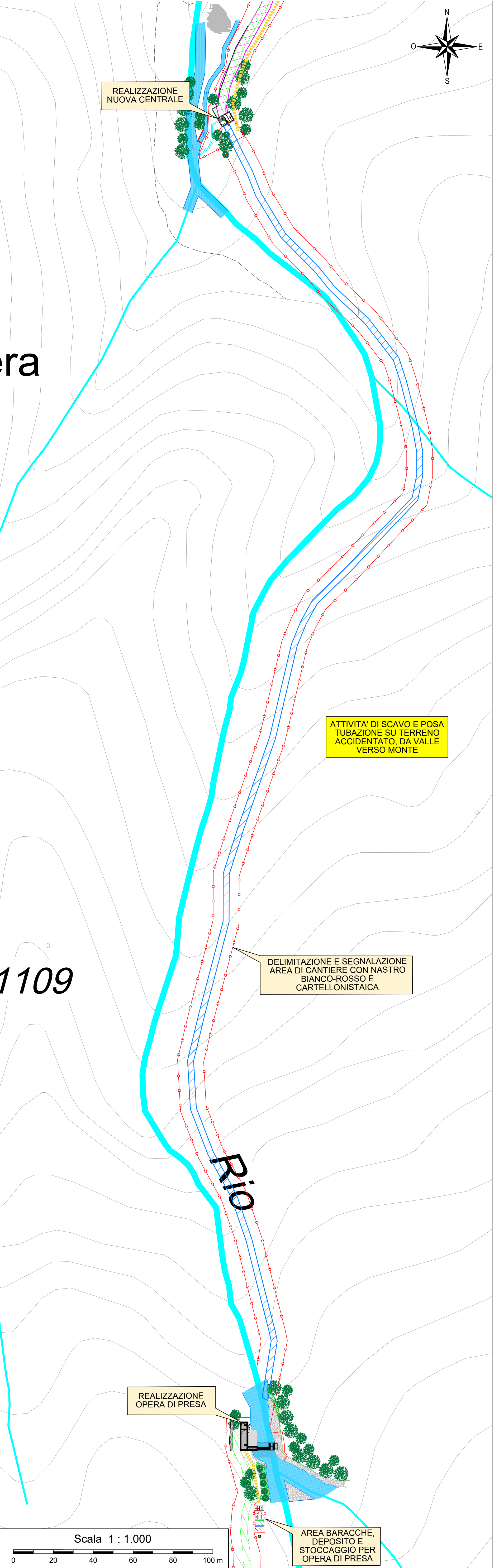
Planimetria di cantierizzazione - Opere di presa - Lotto A
Scala 1:1000



Planimetria di cantierizzazione - Centrale - Lotto C
Scala 1:1000



Planimetria di cantierizzazione - Condotta- Lotto B
Scala 1:1000



NOTE A CARATTERE GENERALE



LA RECINZIONE DEL CANTIERE DOVRÀ ESSERE DI TIPO MOBILE PER POTER ESSERE SPORBITA E ADEGUATA A SECONDA DELLE NECESSITÀ DOVRÀ ESSERE APPESO UN TELA PASTIFICATO (POLIPROPILENE) DI COLORE BLU OPACO SULLA RECINZIONE, A TUTTA ALTEZZA DA QUOTA PAVIMENTO ALL'INTRACORSO DELLE STRADE DEL FABBRICATO, DA NON PERMETTERE LA VISIBILITÀ ALL'INTERNO DELL'AREA DI CANTIERE

MODALITÀ DI INGRESSO DEI FORNITORI IN CANTIERE
Il personale delle ditte fornitrici di materiali e cantiere dovrà sottoporre con il proprio automezzo nell'area appositamente prescelta in funzione della fase lavorativa in corso d'esecuzione, in attesa di ricevere precise istruzioni dal responsabile di Cantiere o dal Capocantiere in merito a: percorsi da seguire, velocità da rispettare, area di manovra, aree di deposito, presenza di altri mezzi, lavorazioni in corso di svolgimento, apparecchi di cantiere.

PROGRAMMA LAVORI E VALUTAZIONE DEI RISCHI
Il programma dei lavori (cronoprogramma) contenuto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) può subire variazioni durante l'esecuzione delle lavorazioni ma occorre che l'impresa segnalatore, prima di apportare qualsiasi modifica, informi il Coordinatore per l'Esecuzione riguardo a qualsiasi variazione da inserire nel programma stesso. Questo è importante allo scopo di coordinare gli interventi in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.

PRESCRIZIONI PER I MEZZI DI CANTIERE
Possono essere utilizzati mezzi di cantiere senza moti vincoli. Si consiglia di usare mezzi compatibili con la natura dei terreni per la loro consistenza e solidità. Potranno circolare su strada soltanto i mezzi omologati a tal fine e dotati di libretto di circolazione. Durante le fasi operative dovrà essere fatto in modo che il raggio di azione dei mezzi non interessi zone di cantiere in cui sono presenti addetti né tanto meno zone esterne al cantiere (zone aperte al traffico veicolare).

DEPOSITO MATERIALE PROVENIENTE DAGLI SCAVI
Il terreno o qualsiasi altro materiale proveniente dall'esecuzione degli scavi dovrà essere trasportato a cura e spese dell'impresa fuori dall'area di cantiere presso un'area di stoccaggio, preventivamente individuata dalla Committenza.

Lungo il percorso, ove vi è interferenza con sentieri o strade di pubblico accesso, sarà opportuno segnalare con adeguata cartellonistica il passaggio dei mezzi di cantiere.

NEI PERIODI IN CUI IL CANTIERE È CHIUSO È NECESSARIO GARANTIRE IL PASSAGGIO DEI MEZZI IN SICUREZZA. LE AREE DI LAVORAZIONE DOVRANNO ESSERE OPPORTUNAMENTE RECANTE E DOVRÀ ESSERE IMPEDITO L'ACCESSO A PERSONE NON AUTORIZZATE. DOVRANNO ESSERE POSIZIONATI CARTELLI BEN VISIBILI INDICANTI I LAVORI IN CORSO.

IL POSIZIONAMENTO DELLA CARTELLONISTICA E DEI BARACCAMENTI DI CANTIERE VERRÀ CONCORDATO CON IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA E L'IMPRESA

NOTE A CARATTERE SPECIFICO

POICHÉ LE LAVORAZIONI IN OGGETTO INTERESSANO L'ALVEO DEL TORRENTE GELASSA E LE AREE ADIACENTI È ONERE DELL'IMPRESA PREVEDERE UN IDONEO SISTEMA DI ALLERTAMENTO METEO.

IN CASO DI EVENTI METEO CHE POSSANO POTENZIALMENTE INTERFERIRE CON LE ATTIVITÀ DI CANTIERE, LE LAVORAZIONI DOVRANNO ESSERE SOSPESE E OGNI OPERA PROVVISORIALE, MATERIALE O MACCHINARIO PRESENTI ALL'INTERNO O IN PROSSIMITÀ DELL'ALVEO DOVRÀ ESSERE RIMOSSO.

LA TIPOLOGIA DI DELIMITAZIONE DELLE AREE DI CANTIERE SARA' CONCORDATA CON IL CSE IN FUNZIONE DELLA NATURA DEI LUOGHI.

L'UBICAZIONE DELLE AREE ADIBITE ALLO STOCCAGGIO DEL MATERIALE, DEPOSITO MATERIALE DI RISULTA E BARACCAMENTI DI CANTIERE, NONCHÉ I PERCORSI DI ACCESSO ALL'AREA, DOVRANNO ESSERE CONCORDATI IN FASE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO CSE PRELIMINARMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA NON DESCRIVE UNA SPECIFICA FASE DI CANTIERE MA PROPONE UN'ORGANIZZAZIONE TIPO PER LE ATTIVITÀ PREVISTE

LEGENDA AREA CANTIERE

Simbologia	Descrizione	Simbologia	Descrizione
	Area di cantiere		Area oggetto di realizzazione pista di cantiere
	Area oggetto di posa tubazione interrata per collegamento opera di presa - centrale		Area oggetto di posa cavidotto interrato per collegamento centrale - cabina elettrica
	Area deposito materiale di risulta		Area stoccaggio materiali
	Uffici di cantiere e servizi		Deposito D.P.I.
	P.to Primo soccorso		Estintore portatile a polvere
	Viabilità di cantiere		Percorsi pedonali di servizio per Operatori di cantiere
	Recinzioni di cantiere		Punto di raccolta in caso di evacuazione aree di cantiere
	Accesso mezzi di cantiere		Accesso pedonale di cantiere



Gruppo Ingegneria Torino



NUOVO IMPIANTO IDROELETTRICO SUL RIO GELASSA
NEL COMUNE DI GRAVERE



DOMANDA DI CONCESSIONE

OGGETTO: Planimetria di cantierizzazione

CONTROLLATO QUALITÀ: Redatto: Ing. Andrea GRAUDO Controllato: Ing. Elena MENARDI Approvato: Ing. Cristiano CAVALLO

PROGETTISTI: TIMORI E FRASSE

Gruppo Ingegneria Torino
Via Cavour n. 46, 10135 TORINO
Tel. +39 011 3099003 - Fax +39 011 3033082
www.gruppoingt.it

COEFFICIENTE	TR. LAVORI	MANUTENZIONE	ELABORAZIONE	TR. LAVORI	MANUTENZIONE	ELABORAZIONE	TR. LAVORI	MANUTENZIONE	ELABORAZIONE
1207	N	G01	28	CTT	0	Emissione	Marzo 2025		



ASSOCIATO oice

Diritto riservato ex art. 2078 C.C. - Riproduzione e consegna a terzi solo su specifica autorizzazione.